Sostenibilità, sicurezza e formazione per gestire l'evoluzione del settore

Pezone: Lacci e lacciuoli burocratici ritardano l'avvio delle opere del PNRR

Un modello di controllo di gestione della commessa come servizio alle imprese

COME OGNI ANNO abbiamo incontrato il Presidente dell'Ance Caserta Antonio Pezone per fare il punto sull'industria dell'edilizia in Provincia di Caserta.

"Dal 2021 al 2023, soprattutto grazie al superbonus, l'edilizia ha rappresentato la locomotiva del Paese e anche della nostra Provincia, con il settore che ha recuperato quanto perso nei precedenti 12 anni di crisi (2008-2020) - esordisce il Presidente Pezone nel delineare l'attuale situazione del settore -. Ora, archiviata la stagione dei bonus, si iniziano ad avvertire i primi segnali di rallentamento, anche se dai dati Cassa Edile al 30 settembre u.s. – devo dire – che il settore in Provincia di Caserta tiene molto bene con una massa salariale dichiarata in linea con quella dell'anno precedente".

"Sul fronte dell'edilizia pubblica - aggiunge Antonio Pezone - le maggiori preoccupazioni riguardano i ritardi nella realizzazione delle opere del PNRR, non in fase di messa a bando quanto piuttosto in fase di avvio dei lavori, a causa dei troppi lacci e lacciuoli di carattere burocratico che ancora attanagliano il settore".

Per quanto riguarda, invece, l'edilizia privata, soprattutto quella abitativa, secondo il Presidente di Ance Caserta le sorti dipenderanno dalla possibilità che avranno le famiglie di accedere al credito bancario a condizioni ragionevoli. Da questo punto di vista va nella direzione giusta la politica della BCE di taglio dei tassi.

Ma quale sarà l'evoluzione del settore nei prossimi anni?

"Come si ricorderà - risponde - l'anno scorso abbiamo presentato il volume sui primi 60 anni di storia di Ance Caserta in cui raccontavamo con parole ed immagini storie di uomini e di imprese edili della nostra Provincia che, grazie ad una straordinaria sagacia imprenditoriale ed alla competenza delle proprie maestranze, avevano avuto successo. Oggi l'edilizia è radicalmente cambiata nelle tecnologie e, almeno in Europa, deve fare, inoltre, i conti con il concetto di sostenibilità, soprattutto dal punto di vista della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico".

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE: L'ITS ACADEMY CASA

Il segreto, indica il leader dei costruttori casertani, sarà quello di avere donne ed uomini adeguatamente formati ed in grado di governare le nuove tecnologie associate alla produzione.

Lo scorso anno insieme alle altre Territoriali campane, ai nostri Enti bilaterali deputati alla formazione, alle imprese ed alcune Istituzioni scolastiche Ance Caserta ha dato vita alla Fondazione ITS Accademy Casa Campania. La Fondazione, che è stata aggiudicataria di un finanziamento da parte della Regione Campania, si occupa di istruzione tecnica superiore con l'obiettivo di formare tecnici superiori, ovvero home manager, per la conduzione del cantiere edile. Il bando per la selezione di 25 allievi in provincia di Caserta è stato pubblicato sul sito web e per la fine dell'anno avranno inizio le attività didattiche.



Antonio Pezone, Presidente ANCE Caserta

"A breve, poi, inizieranno i lavori di riqualificazione della sede del CFS, il nostro Ente bilaterale per la formazione - annuncia Pezone -. Nella sede ristrutturata, che sarà dotata anche di un'ampia zona esterna attrezzata, ci prefiggiamo di offrire, oltre alla formazione obbligatoria, anche una formazione altamente qualificata con la collaborazione delle aziende produttrici leader nel settore. Inoltre, i lavori di riqualificazione ci permetteranno di sviluppare un progetto sul quale stiamo lavorando da qualche tempo che consiste nella realizzazione di un modello di controllo di gestione della commessa da offrire quale servizio alle imprese".

DAL 2025 BIM OBBLIGATORIO PER GLI APPALTI PUBBLICI

L'imprenditore si trova oggi in un mercato complesso nel quale diventa complicato continuare a governare la propria impresa senza adeguati sistemi di controllo di gestione.

Si pensi che dal primo gennaio 2025 il BIM diventerà obbligatorio per tutti gli appalti pubblici relativi a lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche con un importo superiore a un milione di euro. Il BIM, acronimo di Building Information Modeling, è una metodologia di lavoro che permette di creare un modello digitale tridimensionale di un'opera edile, contenente tutte le informazioni geometriche, fisiche e funzionali dell'edificio. Questo modello digitale rappresenta una vera e propria 'copia digitale' dell'opera, che può essere utilizzata per l'analisi, la progettazione, la simulazione, la costruzione e la gestione dell'opera stessa.

"Sarà necessario riorganizzarsi in modo opportuno - avverte il Presidente di Ance Caserta - per rispondere in modo efficace alla normativa, tramite infrastrutture hardware adeguate, software specifici e formazione del personale mirata".

E per quanto riguarda l'introduzione dello strumento della patente a crediti, qual è la sua opinione?

"Guardi - replica Antonio Pezone - personalmente ho sempre orientato la mia attività di imprenditore edile e di Presidente dell'Associazione dei Costruttori Casertani oltre che all'interesse delle imprese anche a quello degli operai addetti ai nostri cantieri edili. E non vi è dubbio che il tema della sicurezza sia da questo punto di vista fondamentale".

SICUREZZA TEMA CENTRALE: EVTARE DUBBI E INCERTEZZE

"Penso che la patente a crediti altro non sia che un metro di valutazione del rispetto delle normali e fondamentali norme di sicurezza - aggiunge -. Il problema è che in Italia si adoperano spesso formule legislative poco chiare che rischiano di generare dubbi ed incertezze. Detto ciò, insieme all'Ispettorato Nazionale del Lavoro di Caserta stiamo già mettendo in campo una serie di iniziative (quali uno sportello informativo presso il CFS, incontri mirati con i funzionari responsabili ed eventi pubblici) affinché quest'altro adempimento a carico delle imprese non rappresenti un ennesimo intralcio burocratico all'attività".

Qual ruolo vede in futuro per l'Associazione che presiede?

"Penso che la nostra Associazione - risponde Pezone - debba operare seguendo due direttrici: da un lato, offrire una rappresentanza sempre più qualificata. Ovviamente, per far ciò occorre essere credibili, e, quindi, rispettare le normative e dotarsi di regole in grado di qualificare le imprese ed il settore, applicando il principio che comportarsi bene premia".

"A tal riguardo - aggiunge - sono orgoglioso di annunciare che, nella contrattazione di secondo livello, dopo una prima fase in cui ci siamo concentrati ad implementare una serie di assistenze extracontrattuali ai lavoratori, ad ottobre è partita anche la premialità alle imprese, che consiste in un cash back dei contributi versati alla locale Cassa Edile alle imprese che rispondono ad alcuni requisiti virtuosi. Invito, pertanto, le imprese iscritte alla cassa Edile della nostra Provincia a verificare il possesso dei requisisti e nell'eventualità a presentare la domanda".

"Dall'altro lato, poi - conclude il Presidente di Ance Caserta -, penso che un'associazione datoriale debba aiutare le imprese associate a crescere fornendo una serie di servizi altamente qualificati che per la singola impresa sarebbe antieconomico procurarsi".

ANCE CASERTA
CONFINDUSTRIA CASERTA
Unione degli Industriali della Provincia
via Roma, 17 - 81100 Caserta
tel. 0823 325422 - C.F. 93119280613
www.ancecaserta.it
ancecaserta@confindustriacaserta.it
ENTI PARTECIPATI
CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA
CFS CASERTA CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA